

DCR/1/SR15/2025 dd 14/01/2025

**EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 1012/2023**

Decreto del Soggetto Responsabile

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 – OCDPC n. 932/2022 – OCDPC n. 1009/2023. Allegato B all'OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, concessione di contributi a favore dei soggetti privati. Proroga dei termini di cui agli articoli 2 e 5 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 ("Modalità di concessione ed erogazione – privati") al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024.

**L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste;

Richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – *"Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste"* – che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (GU Serie Generale n.157 del 07-07-2022) *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste"*, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, fino al 4 giugno 2023;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, di seguito anche OCDPC n. 932/2022 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022), con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

Visto l'Allegato B all'Ordinanza n. 932/2022, che riporta, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, le disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, termini e modalità per la definizione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con i moduli B1 *"Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione"* di cui alla precedente ricognizione;

Visto il decreto del Commissario delegato DCR/3/CD15/2022 di data 11 novembre 2022, con cui è stata disciplinata la prima attuazione delle disposizioni previste nell'OCDPC n. 932/2022 e in particolare sono stati individuati i Comuni quali Soggetti Attuatori titolari dell'istruttoria del procedimento, in conformità a quanto disposto dall'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, e sono state attribuite ai medesimi le attività di raccolta delle istanze;

Visto il decreto del Commissario delegato DCR/6/CD15/2022 del 23 dicembre 2022 con il quale veniva disposto, tra l'altro, per i Comuni il termine del 15 gennaio 2023 per completare l'istruttoria delle istanze di contributo pervenute entro i termini, con successiva trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte e della relativa spesa ammissibile a contributo;

Dato atto che con decreto del Commissario delegato n. 4 del 28 marzo 2023 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) sono stati quantificati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 (ulteriori risorse popolazione), i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno dei soggetti privati, in relazione alle competenze delle rispettive Amministrazioni comunali, per un importo complessivo di **€ 153.908,75**;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21/06/2023, pubblicata sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 783/2021, risorse finanziarie per complessivi Euro € 206.408,75 (di cui Euro 153.908,75 in relazione al fabbisogno privati ed Euro € 52.500,00 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste*";

Considerato che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a "*Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile*";

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 5 del 12/03/2024 (di seguito anche DCR/5/SR15/2024) - "*OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 Allegato B concessione dei contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi*";

Richiamato in particolare l'articolo 2 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 – “Modalità di concessione ed erogazione – privati” al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, secondo il quale:

1. “Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 del presente allegato adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine del **31/05/2024**;

Richiamato inoltre il contenuto dell'articolo 5 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 – “Modalità di concessione ed erogazione - privati” del DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, il quale dispone che:

3. **Il Soggetto Attuatore provvede, sulla base delle risorse trasferite ai sensi del comma 1, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, ed in ogni caso entro la data del 31 dicembre 2024.**
4. **Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e non oltre il 31 gennaio 2025, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:**
 - a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;
 - b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 7;
 - c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) - per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite (punto 1 del presente articolo) e il minor importo erogato (punto 3 del presente articolo) - effettuato a favore della Protezione Civile, IBAN IT1900100003245231200006324 e avente per oggetto “emergenza dicembre 2020 restituzione risorse”;

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 “Modalità di concessione ed erogazione – privati” risultano pervenute agli atti dell'Ufficio i provvedimenti di concessione da parte dei seguenti Comuni individuati Soggetti Attuatori:

- 1) Comune di Ampezzo, con nota PEC di data 31/05/2024, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 12416 di data 01/06/2024;
- 2) Comune di Rigolato, con nota PEC di data 11/04/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 8363 del 11/04/2024, così come poi rettificata con nota PEC del 05/09/2024 (agli atti al prot. n. 18816/24 di medesima data);
- 3) Comune di Socchieve, con nota PEC di data 31/05/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 12347/24 del 31/05/2024;
- 4) Comune di Tolmezzo, con nota PEC di data 22/05/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 11646 del 22/05/2024;

Preso atto inoltre che il Comune di Sauris, con nota PEC del 27/11/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 0024750/24 di medesima data, ha comunicato che in riferimento alla richiesta di contributo di propria competenza e per la quale era stato attribuito, ai sensi del DCR/4/CD15/2022, un fabbisogno pari a complessivi € 1.912,09, risulta pervenuta dal soggetto interessato atto formale di rinuncia;

Preso atto inoltre che:

- con la nota PEC del 20/12/2024, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0026606/24 di medesima data, il Comune di Ampezzo trasmetteva richiesta di proroga dei termini al 30 luglio 2025 per la rendicontazione della spesa, determinata dall'impossibilità per il privato di concludere, anche in considerazione delle condizioni atmosferiche invernali, i lavori previsti;
- con la nota PEC del 02/01/2025, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 37/2025, il Comune di Paluzza trasmetteva richiesta di proroga dei termini al 30 giugno 2025 per l'adozione del provvedimento di concessione e rendicontazione della spesa determinata dalla carenza di personale interna all'Ente;

Considerato a seguito anche di interlocuzioni telefoniche, che i nuovi termini richiesti dai Comuni riguardano la conclusione dei lavori da parte dei beneficiari e relativa rendicontazione della spesa, e quindi occorre fissare

adeguatamente nuovi termini di cui all'articolo 5, commi 3 e 4 dell'Allegato B4/2024_eme dic20, che riguardano l'erogazione del contributo e la trasmissione degli esiti dei procedimenti al Soggetto Responsabile;

Ritenuto di fissare anche un nuovo termine per l'adozione dei provvedimenti di concessione (articolo 2, comma 1 dell'Allegato B4/2024_eme dic20) da parte delle Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori, tenuto conto delle richieste di proroga pervenute;

Dato atto che il termine fissato dal DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024 per l'erogazione del contributo ai beneficiari viene prorogato, coerentemente con gli obblighi di rendicontazione alle Amministrazioni comunali da parte dei beneficiari;

Ritenuto pertanto di accogliere, in quanto ragionevoli, le richieste sopra indicate e di prorogare i termini di cui all'articolo 2, comma 1 e articolo 5, commi 3 e 4 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 – “*Modalità di concessione ed erogazione – privati*” al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, così come di seguito specificato:

- Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 del citato Allegato B4/2024, qualora non abbiamo ancora provveduto, adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine del **28 febbraio 2025**;
- Le Amministrazioni comunali provvedono, entro 60 giorni dalla data di trasferimento delle risorse o, se successiva, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario, ed in ogni caso entro la data del **30 settembre 2025**;
- Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e comunque entro il **31 ottobre 2025**, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:
 - a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;
 - b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati;
 - c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) – per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite e il minor importo erogato.

per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

Decreta

1. Di prorogare i termini di cui all'articolo 2, comma 1 e articolo 5, commi 3 e 4 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 – “*Modalità di concessione ed erogazione – privati*” al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, così come di seguito specificato:
 - Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1, qualora non abbiamo ancora provveduto, adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine prorogabile del **28 febbraio 2025**;
 - Le Amministrazioni comunali provvedono, entro 60 giorni dalla data di trasferimento delle risorse o, se successiva, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario, ed in ogni caso entro la data del **30 settembre 2025**;
 - Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e comunque **entro il 31 ottobre 2025**, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:
 - a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;
 - b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati;
 - c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) – per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite e il minor importo erogato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni interessati.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.C.D.P.C. n. 1012/2023
dott. Riccardo Riccardi
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD